

Un bando per la costruzione di un deposito radioattivo sulla piana del Garigliano

Una discarica nucleare

Denuncia degli Autonomi di centro: nessun atto per bloccare l'iter

SUL CASO della centrale del Garigliano, interviene Lario Russo, responsabile degli Autonomi di centro del basso Lazio. Una denuncia destinata a scatenare polemiche. «Siamo ormai a dieci giorni dalla scadenza dei termini per la partecipazione al bando di costruzione del deposito di scorie nucleari e materiali radioattivi nel sito della centrale nucleare del Garigliano. Nonostante le nostre sollecitazioni nulla si è mosso - denuncia Russo - nessuna forza politica del sudponino ha proferito parola, nessun sindaco o responsabile amministrativo dei Comuni degli Aurunci e del Golfo ha sentito l'obbligo di informare la collettività di quanto sta per accadere ed eventualmente assumere atti deliberativi tesi quanto meno a bloccare tale iter procedurale. Nessun amministrazione provinciale di Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Minturno e Spigno, investiti anche da cariche di giunta molto importanti, hanno manifestato l'in-



Nelle foto la piana del Garigliano dove dovrebbe sorgere la discarica

tenzione di voler coinvolgere l'amministrazione provinciale di Latina e l'Autorità prefettizia al fine di chiedere al Governo la revoca del provvedimento, anche se il tutto è ad uno stato avanzatissimo, essendo stato avviato nel 2006. Solo un barlume di reazione e di denuncia è giunto da alcuni Co-

muni del Cassinate, che hanno sentito il dovere morale, oltreché istituzionale, di riunirsi per affrontare il grave argomento di cui si sta parlando. Per la cronaca, tale deposito, che viene definito temporaneo, ma senza fissare date, sarà costruito in 540 giorni e riceverà non solo parti e scorie di centrali

nucleari in dismissione di tutto il territorio nazionale, ma anche materiali radioattivi e macchinari in disuso. Insomma, ad iter costruttivo concluso, avremo sul nostro territorio un andirivieni di mezzi da trasporto colmi di materiale radiattivo che faranno diventare la piana del Garigliano la 'la pattumiera

più pericolosa d'Italia'. Le popolazioni del Basso Lazio hanno pagato ampiamente e più del giusto, il loro tributo alla presenza nucleare per 40 anni, oggi è bene che tale deposito, anche per un principio di rispetto, equità e giustizia, venga realizzato da un'altra parte». M.T.D.M.

PONZA
Stampante e computer, l'ambulatorio «cambia»

UN NUOVO computer ed una nuova stampante per l'ambulatorio dell'isola di Ponza. Si tratta di un dono dell'associazione «Enrico Cancellieri», presieduta da Rita, moglie di Enrico, amante dell'isola e deceduto a causa di un attacco di cuore. L'associazione si è molto battuta in questi anni per dotare il 118 di una piccola ambulanza per il soccorso che potesse percorrere le anguste strade dell'isola lunata. Ed infine quest'ultimo regalo nato da una grande rete di solidarietà. La piccola cerimonia si è svolta alla presenza dell'assessore alla sanità Luca Vitiello ed ai rappresentanti del comitato civico di «Ponza c'è».

Spigno, Saltarelli saluta la politica e passa il testimone per le amministrative

Pd, Simeone candidato

«Massimo rinnovamento tra gli assessori e spazio ai giovani»

È ORMAI ufficiale. Franco Simeone, sarà l'uomo che guiderà la lista del Partito Democratico alle prossime elezioni comunali di Spigno Saturnia. Lo ha annunciato lo stesso sindaco uscente, Antonio Saltarelli, che, nell'incontro pubblico di venerdì sera, ha reso ufficiale una sua dipartita dalla politica comunale, designando Simeone come il «personaggio coraggioso» più indicato ad affrontare la prossima sfida del centro sinistra di Spigno.



Nelle foto il palazzo comunale di Spigno ed il sindaco uscente Antonio Saltarelli



Una nuova candidatura che sembra aver già costruito dagli «errori» della vecchia amministrazione, le basi per creare un primo programma elettorale. Un gruppo predispo-

sto «al cambiamento e all'innovazione». Ma sarà davvero capace di raccogliere tutte le forze politiche che si riconoscono nell'orientamento di sinistra? È quanto tutti si chiedono dopo l'incontro di venerdì sera che poteva

essere anche occasione di dialogo tra lo stesso Pd e il movimento politico rappresentato da «Officina Progressista». «Quest'incontro - dichiara Salvatore Vento, rappresentante delle forze progressiste - è nato per

volontà di cercare, dopo un primo confronto, un'unione tra i due schieramenti di sinistra. Un incontro che si sarebbe dovuto svolgere solo al fine di costruire un programma comunitario. Da qui, poi, si sarebbe passato ad

individuare le figure che più di altre possano essere alla guida di tutto il centro sinistra. Purtroppo questa condizione non è stata rispettata e, quindi, Officina progressista a questi termini potrà decidere di correre da sola».

Immediato è stato l'intervento del coordinatore del Pd di Spigno Saturnia, Augusto Orgera che ha sottolineato: «Franco Simeone per professionalità ed esperienza è il più indicato a condurre questa sfida. Siamo disposti ad accettare nuove idee per il programma elettorale, ma non cambieremo assolutamente 'cavallo'».

Lo stesso neo candidato Franco Simeone ha precisato durante l'incontro: «Tra le liste garantisco che ci sarà un rinnovamento del 70% dei vari assessorati, impegnandomi anche a portare i giovani tra le prime file. Non possiamo permettere fughe di voti o quanto meno, deludere chi ci ha da sempre appoggiato. Sarà mio compito ora cercare un punto in comune con tutte le forze di sinistra per un'unica coalizione capace di contrastare la spaccatura del centro destra».

Osvaldo Marchese

Formia, attacco di Ciccolella

Mercato, «promesse dimenticate»

IL CONSIGLIERE comunale del Nuovo Psi del Comune di Formia, Augusto Ciccolella, è intervenuto in merito allo spostamento del mercato del sabato da Largo Paone a via Olivastro Spaventola e rivolgendosi al sindaco ed all'assessore alle attività produttive ha chiesto perentoriamente che «gli accordi stipulati con i commercianti vengano rispettati». Il consigliere di minoranza nel sottolineare la sua condivisione sulla scelta operata di allestire il mercato in via Olivastro Spaventola ha anche auspicato «un'assistenza più mirata ed efficace per questi operatori». Ci sarebbero stati però alcuni impegni presi dall'amministrazione comunale ai quali non avrebbe tenuto fede. «Il servizio navetta è stata una promessa non mantenuta e così l'impegno a pubblicizzare lo spostamento del mercato. Quanto alla cartello-

nistica e agli spot pubblicitari nulla è stato fatto», afferma Ciccolella. In relazione, invece, alle prossime festività patronali (Sant'Erasmus e San Giovanni a giugno) Ciccolella ha sottolineato come «la situazione attuale della nostra città non ci permetterà di svolgerle nei siti abituali. Se Largo Paone è un cantiere sarà necessario trovare un posto per la festa di San Giovanni. Per quanto riguarda le autorizzazioni per le bancarelle si assiste ad una estenuante trafila burocratica per l'assegnazione degli spazi, ma quando si arriva nell'imminenza della festa si assiste all'invasione di centinaia di abusivi». Una problematica per la quale il consigliere di opposizione ha chiesto: «La convocazione di una commissione consiliare per evitare di trovarci ad affrontare la solita detestabile emergenza».



Il mercato a Formia